

TUTTINSIEME...CAMMINIAMO

NUMERO OTTANTACINQUE

SETTEMBRE 2019

Stelle al merito del lavoro 2019



SOMMARIO

NOTIZIE DALL'ASSOCIAZIONE E DAL DIRETTIVO	PAG. 2
UN IMPORTANTE RICONOSCIMENTO PER FABRIZIO	PAG. 3
GITA A MANTOVA E CARPI	PAG. 4
GITA A MANTOVA MERAVIGLIOSA	PAG. 5
LE POLITICHE SULLA DISABILITÀ IN EUROPA (IV)	PAG. 6
FERRAGOSTO TUTTINSIEME — PAOLIX	PAG. 7
EL CIELO DE LAS ONDA — IL SILENZIO E PACE	PAG. 8

TUTTINSIEME

ASSOCIAZIONE
FAMIGLIE E
VOLONTARI PER
L'INTEGRAZIONE
ODV

Codice fiscale: 91185980371

Presidente

Maurizio Zucchi

Vicepresidente

Simona Marchese

Consiglio Direttivo

Maurizio Bonarelli
Silva Magagnoli
Simona Marchese
Mariangela Marchesi
Giovanna Mennella
Raffaella Vecchio
Maurizio Zucchi

Indirizzo

Tuttinsieme
c/o Maurizio Zucchi
Via G. Serra, 5/3
40069 Zola Predosa
(Bologna)

E-mail

tuttinsieme.onlus@libero.it

Telefono

335 7877330

www.tuttinsieme.org

Conto corrente postale:
18805531

Conto corrente bancario:
IBAN

IT60D031113713000000000832



NOTIZIE DALL'ASSOCIAZIONE E DAL DIRETTIVO

Dopo il suo insediamento in aprile, il nuovo Direttivo si è incontrato due volte, in maggio ed in luglio. In maggio abbiamo avuto il grande piacere di accogliere due nuove volontarie, Antonella e Donatella. Ben arrivate!

Nel Direttivo di luglio abbiamo esaminato i conti al semestre, che sono in ordine e li riportiamo più avanti nel giornalino. Abbiamo anche approvato il resoconto di come sono stati spesi i 5.516,77 euro del 5X1000 ricevuti a luglio 2018. La relazione è già stata pubblicata sul sito internet dell'Associazione.

Abbiamo commentato l'ottimo risultato della gita sociale a Mantova e a Carpi che ha visto 34 partecipanti e giudizi complessivamente positivi sia come luoghi visitati, sia per la programmazione tranquilla che ha consentito momenti di riposo/recupero.

Nel giornalino abbiamo inserito due testimonianze e alcune foto.

Si è discusso poi l'andamento dei vari laboratori nel corso del primo semestre, registrando l'apprezzamento generale, con alcuni suggerimenti per ulteriori miglioramenti.

Durante l'estate ci siamo rivisti in occasione della Fiera di Zola, durante la quale si è tenuta anche Volontassiate, la festa delle Associazioni del nostro territorio. Abbiamo tenuto un banchetto con i nostri materiali di comunicazione e le mitiche magliette!

Abbiamo passato una bella serata in compagnia di tanti amici.

Dopo la pausa estiva ripartono dunque tutte le varie attività di tempo libero.

Maurizio Zucchi

I NOSTRI CONTI

Riepiloghiamo di seguito le spese sostenute e le entrate del primo semestre 2019. Non si intravedono particolari criticità. In particolare le entrate per donazioni sono in linea con le stime fatte nel direttivo di gennaio. Per quanto riguarda le uscite rispetto al preventivo si prevede un aumento di spesa per tipografia – vista la ristampa degli opuscoli istituzionali, coperti in gran parte da una donazione di Zeula – e un minor costo per la formazione volontari che comunque si ritiene di riprendere in ottobre. Le maggiori spese rispetto alle entrate erano previste e sono coperte da fondi esistenti.

Pre-consuntivo primo semestre 2019

ENTRATE		USCITE	
Contributo Amm. Comunale	5.000	Gita sociale	3.662
Iscrizioni soci	1.985	Educatori	2.041
Donazioni	1.495	Laboratorio teatrale	1.571
Varie	321	Spese attività di tempo libero del sabato	1.336
		Laboratorio Zola Dual Band	1.300
		Tipografia, spese postali e bancarie, varie	1.147
		Laboratorio canto	774
		Laboratorio musica-movimento	693
		Laboratorio artistico	691
Totale entrate	8.801	Totale uscite	13.215

Al 30.06.2019 risulta un saldo posta: 1.029 €; fondo c/o INPS 1.060 €; saldo UBI Banca: 14.641 €; saldo BPER 714 €; cassa: 641 €.



UN IMPORTANTE RICONOSCIMENTO PER FABRIZIO

Nella cornice suggestiva dell'Aula Magna di Santa Lucia, il primo maggio scorso si è svolta la cerimonia di consegna delle Stelle al Merito del Lavoro a 71 lavoratori dipendenti di aziende emiliano romagnole distintisi per singolari meriti di perizia, laboriosità e buona condotta.

Tra i 71 premiati, Fabrizio Fantini, dipendente della Datalogic, un nostro associato, premiato per *"alta qualità professionale morale e trasparenza nei confronti dei colleghi, competenza e affidabilità. Nonostante la grave disabilità fisica ha profuso un impegno lavorativo diventando punto di riferimento per i propri colleghi"*. Un esempio, come cita la motivazione del riconoscimento, che la volontà è più forte della disabilità e che con l'impegno si possono raggiungere alti traguardi.



Un grazie di cuore

- A Claudia Capuzzi e alla famiglia Zironi per le donazioni in memoria della mamma di Claudia.
- All'Associazione Zeula, la cui elargizione ci ha consentito di ristampare l'opuscolo che illustra le attività di Tuttinsieme.
- Alla famiglia Maggiorani che ci ha lasciato la quota della gita sociale alla quale purtroppo non è riuscita a partecipare.
- Al centro Socio Culturale Ilaria Alpi che ha pensato di donare il ricavato della Festa dello Sport a noi e ad ANT.

RINNOVIAMO L'ISCRIZIONE PER IL 2019!

Ricordiamo a tutti i soci che per sostenere l'Associazione è necessario rinnovare la tessera d'iscrizione per il 2019! Si può utilizzare il bollettino allegato al giornalino, oppure fare un bonifico sul conto corrente bancario.

Attenzione: abbiamo cambiato Banca! Adesso siamo presso UBI Banca, Filiale di Zola Predosa. Nuovo codice IBAN:

COD PAESE	CIN EURO	CIN ITALIA	ABI	CAB	NUMERO C/C
I	T	6 0	D	0 3 1 1 1 3 7 1 3 0	0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 8 3 2

In alternativa si può versare la quota in contanti a un membro del direttivo, ma in questo caso non si può detrarre la donazione nella dichiarazione dei redditi.



GITA A MANTOVA E CARPI

Sabato 8 e domenica 9 giugno c'è stata la gita sociale della nostra associazione che ha avuto come meta Mantova e Carpi.

Raccontare la miriade di posti inestimabili che abbiamo visitato sarebbe impossibile ma sarò contenta di rivelarvi i luoghi che mi hanno incantata maggiormente.

A rendere ancora più affascinante questi luoghi hanno contribuito le nostre esperte guide che ci hanno fin da subito fatto entrare nel mondo che ci stavano descrivendo quasi come calandoci in una fiaba.

Ad esempio, durante la visita al Palazzo Ducale ho avvertito la sensazione di essere nella Mantova cinquecentesca di Federico II Gonzaga, circondata dagli affreschi che abbellivano le sue stanze e i suoi appartamenti. Avevo proprio negli occhi le scene di una vita straordinaria come la sua, passata per guerre, matrimoni, intrighi e storie d'amore impossibili.

Una menzione speciale va fatta per la "Galleria degli Specchi", un salone enorme la cui volta è decorata da affreschi seicenteschi e altri capolavori del periodo Barocco.

Palazzo Ducale nasconde tantissimi tesori. E come non potrebbe? Considerato che si estende su ben 35.000 metri quadrati di superficie.

Un altro esempio è costituito dai Giardini Pensili, uno spazio verde sopraelevato dal quale si ha una bellissima vista del campanile del Duomo. A Mantova abbiamo anche visitato lo speciale teatro Bibiena che porta il nome dello scenografo e architetto parmense che lo progettò tra il 1767 e il 1769. La cosa che colpisce subito è la sua particolare forma a campana e di bellezza incomparabile sono i palchetti lignei disposti su più ordini, affrescati personalmente dall'estroso architetto. Tra gli aneddoti che arricchiscono la descrizione di questo squisito gioiello mantovano troviamo un memorabile concerto che fu tenuto dall'allora quattordicenne Wolfgang Amadeus Mozart a poco più di un mese dall'inaugurazione, il 16 gennaio 1770.

Domenica abbiamo raggiunto Carpi, cittadina della bassa modenese che seppur non particolarmente famosa come meta turistica ci ha regalato pregevoli sorprese: innanzitutto la sua piazza, la terza più grande d'Italia dopo San Pietro a Roma e il Prato della Valle di Padova. Su questo enorme rettangolo lungo quasi 280 metri e largo 60, si affaccia la cattedrale dell'Assunta, il duomo cittadino. Una perla sicuramente più affascinante all'interno rispetto a come si presenta esteriormente. La facciata è in stile barocco ma nel complesso è sobria e per niente sfarzosa, diversamente dalla maestosità e magnificenza che si dispiega percorrendo le sue tre navate.

Spettacolare è la luce che inonda l'altare filtrando dalle finestre della cupola, una vera sorpresa se si considera che dalla piazza questa non è nemmeno visibile.

L'ultima tappa della nostra gita ha riguardato l'impianto museale ospitato dal castello e dal Palazzo dei Pio, i signori di Carpi. Il complesso è composto da più corpi, tra cui un torrione, ora in fase di restauro, che ospiterà una sezione museale e uno spazio per eventi. Non ci è stato possibile vedere l'edificio nella totalità dei suoi spazi, ma l'entusiasmo con cui ci sono stati descritti era tangibile e mostra una Carpi molto interessata alla cultura ed alla promozione del suo territorio. Dopo una scorsa al museo della città, alla pinacoteca (seppure in fase di riallestimento) e al museo della xilografia, il nostro viaggio è giunto alla sua inesorabile conclusione.

Ritorno a Zola sempre con una contraddittoria sensazione di "allegra malinconia"; sono felice perché ho visto posti prima sconosciuti che magari non avrei mai scelto da sola e che mi hanno arricchito, ma sono anche leggermente triste perché mi dovrò separare da i miei amici con cui ho trascorso due giorni stupendi.

E' questa la potenza della gita, quella di unirvi e renderci sempre più amici.

Simona Marchese



GITA A MANTOVA MERAVIGLIOSA

La mattina siamo partiti con il pullman. Che bello. Mi sono divertita tanto e sono stata bene con i miei amici. Peccato che non c'era il mio ragazzo, però ero felice.

Siamo andati a vedere dei musei, c'erano dei quadri antichi, ho fatto le foto di gruppo.

Ho dormito con Silva e Patrizia.

La domenica mattina abbiamo fatto colazione. Abbiamo visto una bella chiesa e dopo ho comprato dei regali.

Siamo arrivati a Zola alle 7,40.

Roberta Scocimarro





LE POLITICHE SULLA DISABILITÀ IN EUROPA (IV)

Uno studio comparato.

Da un'indagine promossa dal Comune di Besancon (Francia)

Nota: Nella traduzione dal francese si è mantenuto il termine *handicap* e *persona con handicap* per testimoniare la diversa evoluzione linguistica nei due paesi in relazione all'esperienza della disabilità.

La Francia e la normativa internazionale

Dall'Acte Unique Européen del 1986, alla Carta comunitaria del 1989 dei Diritti Sociali.

In Francia nel 1975 viene approvata la legge che propone l'obbligo scolastico per i bambini e gli adolescenti con handicap e l'accesso a tutte le istituzioni dell'intera popolazione. All'annuncio del progetto di legge le associazioni hanno visto in questa proposta una minaccia per la loro attività, di qui il rifiuto di ogni legislazione per l'integrazione.

Il piano Handiscol viene varato nel 1999 e delinea il cammino per l'integrazione ma è solo nel 2005 con un'apposita legge che si riconosce a tutti i ragazzi con handicap e il diritto all'educazione classica, qualsiasi sia la natura o la gravità dell'handicap. Questo piano obbliga gli istituti scolastici ad accogliere e ad iscrivere tutti i fanciulli assicurando loro un insegnamento identico. L'integrazione individuale in una classe ordinaria deve esser prioritariamente cercata nel tempo pieno o parziale. Questa si realizza a condizione che venga redatto un progetto educativo che risponda ai bisogni di ciascuno. Il lavoro dell'equipe degli insegnanti deve essere mantenuto durante tutto il percorso scolastico.

Le misure prese dagli organismi internazionali

Nel dicembre dello stesso anno l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite proclama la Dichiarazione dei Diritti delle Persone con handicap. I principi sanciscono la non discriminazione su base etnica, il colore, la religione, l'opinione politica, la natura dell'handicap, propugnando il rispetto della dignità umana, il diritto a delle misure finalizzate a renderle autonome, alla formazione e al lavoro. L'assemblea pone il quesito poi a ciascuno Stato per conoscere quali provvedimenti siano stati presi per l'affermazione di questi principi. Nel 1980 l'Organizzazione Mondiale della Sanità pubblica una classificazione internazionale delle varie forme di handicap. Questa classificazione si ispirò all'inglese Philip Wood. Nel 1986, l'Europa comunitaria realizza l'Acte Unique Européen e adotta nel 1989 la Carta comunitaria dei Diritti Sociali. E' solamente negli anni novanta che alle persone con handicap vengono dedicati dei programmi specifici per l'integrazione.

Dal concetto di soggetto con handicap a quella di persona con bisogni particolari

Esistono più definizioni del concetto di «ragazzo con handicap». Tra queste quella adottata nel corso degli anni settanta nel Regno Unito, che prende in considerazione una concezione moderna dei bisogni dei bambini, il *Children With Special Needs 72* che parla di «ragazzi con Bisogni Educativi Particolari (BEP)». Questa definizione mette l'accento sui bisogni e non sul loro handicap e affida la responsabilità alle istituzioni e ai fanciulli. In conseguenza di ciò è la scuola che deve adattarsi ai ragazzi e non viceversa.

Le definizioni e le categorie di bisogni specifici e degli handicap degli alunni sono differenti nei vari Paesi. Per esempio, la Danimarca utilizza solo due categorie: bisogni specifici leggeri, di cui si occupano i Comuni e i bisogni specifici gravi la cui competenza è delle Contee. Al contrario, la Germania prende in considerazione dieci categorie. I Paesi Bassi ne utilizzano dodici. In Francia si fa riferimento a una dozzina di categorie che riguardano le varie deficienze. In Spagna sono sei le categorie che sono di competenza dei dipartimenti provinciali per l'educazione, in seguito ad una valutazione psicopedagogica redatta da un'equipe interdisciplinare, su richiesta dei genitori di indirizzare l'alunno verso il migliore ordinamento e di definire i bisogni necessari al percorso di studi.

Ricerca e traduzione a cura di **Fiammetta Colapoli**



FERRAGOSTO TUTTINSIEME

Noi di Zeula volevamo invitare a cena il 15 agosto gli zolesi che non erano in vacanza. Abbiamo pensato a Tuttinsieme, poi abbiamo chiesto a Maurizio e a Sara se era possibile... Siamo stati contenti di sapere che molti erano in vacanza ma gli altri sarebbero venuti volentieri. Così è partita l'iniziativa che ha visto tanta collaborazione e tante adesioni. Gli amici di Tuttinsieme erano oltre 40. I residenti di vicolo Marchi (dove abbiamo allestito la cena) almeno 30. Più le persone che hanno saputo della iniziativa col passaparola. Vladimira ha allietato la serata con canzoni e il karaoke .

Volete sapere chi ci ha aiutato? Così possiamo di nuovo ringraziarli.

Pro loco, il Pignotto, la farmacia Legnani, le aziende vinicole Gaggioli e Fedrizzi, il panificio Marsigli, la famiglia Tosi, Gianni Sibani. Sotto il "voltone" (così era chiamato questo quartiere) si è svolta una serata conviviale e allegra e tanto gradita che molti già aspettano la prossima edizione di Ferragosto Tuttinsieme.

Claudia Capuzzi



PAOLIX

Va bene tutto con la mia Francesca. Amore vero sto bene solo con te, solo con te amore vero. Il lavoro tutto bene. Lunedì, mercoledì, venerdì pomeriggio vado a fare la mia dialisi.

Paolo



EL CIELO DE LAS ONDA

ECOMENZÓ
A VEDER PARA VER EL CIELO DE LA ONDA
LA DOLCE LOOK
OJOS ERMOSOS COMINCIO A VEDERE
GORRAS DULCES TOCAR MANOS PERDIDAS
MANOS PERFUMADOS BATTERE CORAZON
GAVIOTAS TOMAR MANOS PERFUMADO SBATTERE
CORAZON GOLPE ABRAZAR CONTIGO

IL SILENZIO E PACE

Isole Canarie

E' BELLO SENTIRE
IL SILENZIO LA PACE
BELLO IL VENTO SOFFIARE LEGGERO TRA PALME
MARRONI LE FOGLIE TUTTE VERDI ONDEGGIANO
AI SOFFIO DEL VENTO LEGGERO
E GUARDO IL CIELO AZZURRO
E SENTIRE CINGUETTARE I MERLI
UN CANTO LEGGERO
E IL GRANDE
IL SILENZIO LE GRANDI PISCINE
L'ACQUA RIEMERGE CON GRANDI BOLLE IN SUPERFICIE
LE FOGLIE ALTE PALME DEL VENTO
E BELLO SENTIRE IL FRUSCIO DELLE PALME
ONDEGGIARE CON LE FOGLIE DELLE ISOLE CANARIE



UNA SERATA DA NON PERDERE

Sabato 14 dicembre ore 20,30

Grande festa al centro socio culturale Falcone

L'amico Gianni Viceconte ci organizza, come negli anni scorsi, una piacevole serata a base di buon cibo e tanta musica e balli. Partecipiamo numerosi!